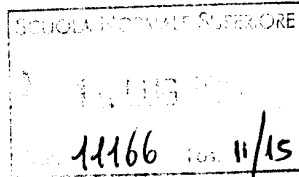


SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

Comitato Unico di Garanzia
La Presidente



Al Direttore
Al Segretario Generale
Al Senato Accademico
della Scuola Normale Superiore

Oggetto: Aiuti emergenza COVID-19

Il CUG chiede con la presente che possano essere intraprese da parte della Scuola Normale e in collaborazione con il CUG stesso, una serie di azioni aperte a tutta la comunità SNS a sostegno delle difficoltà incontrate durante la situazione di emergenza dovuta al Covid-19.

La prima e più importante riguarda a nostro avviso la difficoltà nel conciliare smart-working e attività di cura familiare, a seguito della chiusura (e della eventuale riapertura con turni ecc.) dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, per il personale docente e ricercatore - che ha dovuto proseguire le attività di insegnamento online - per assegnisti, perfezionandi e studenti in tesi e naturalmente per il personale tecnico amministrativo. Poiché diverse indagini e i dati stessi forniti dal Miur hanno evidenziato come gli alunni della scuola materna e primaria siano stati esclusi o raggiunti in modo parziale e disomogeneo dalla didattica a distanza, il CUG ritiene che il personale SNS con figli a carico afferenti ad asili nido, scuole materne e primarie sia stato particolarmente penalizzato dall'emergenza Covid-19 nel lavoro di cura familiare. Si richiede pertanto alla Scuola

- di prevedere un contributo, previa verifica dello stato di famiglia, a coloro che ne faranno richiesta e che auto-certificheranno di non aver ricevuto altri aiuti economici per il lavoro di cura, al fine di far fronte alle spese sostenute nell'accudimento dei minori nel periodo di chiusura di asili nido, scuole materne ed elementari (dal 10 marzo 2020 al 30 giugno 2020) ed eventualmente nel periodo estivo (dal 1 luglio al 30 settembre)

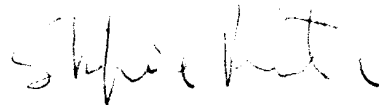
Chiediamo inoltre

- di prevedere, per coloro che ne faranno richiesta, un sostegno economico aggiuntivo per la gestione di persone con disabilità psico-fisica (dall'infanzia alla terza età), rispetto alle attuali risorse stanziate dal Piano Azioni Positive del CUG (500 euro totali)

- di pensare a una forma di sostegno economico per persone con partner/coniugi che hanno perso il lavoro nel periodo interessato (eventualmente anche per studenti/studentesse i cui genitori hanno perso il lavoro)
- di prevedere un sostegno economico per l'attività stessa di smart-working, fornendo al personale che ne faccia richiesta eventuali supporti informatici e/o giga supplementari per le connessioni internet.

A tal fine il CUG metterà a disposizione la somma avanzata per il piano azioni positive 2020. Come ogni anno il CUG bandirà infatti una serie di aiuti previsti nel piano triennale azioni positive. Ma, data la particolare situazione che si è venuta a creare per l'emergenza COVID-19, prevede che il numero di richieste possa essere inferiore agli anni precedenti, perché legata ad attività che nel 2020 sono venute a cessare o sono state posticipate.

Non conoscendo la somma totale destinata dalla Scuola agli aiuti per l'emergenza COVID-19, i membri del CUG, a maggioranza, si sono espressi nel mantenere in via prioritaria e cautelativa il tetto ISEE di 40.000 euro previsto per il PAP, ma riterrebbero importante nel contesto particolare e unico che stiamo attraversando, estendere e ampliare il bacino di utenza degli aiuti finora previsti dal PAP in base alla disponibilità dei fondi messi a disposizione dalla Scuola, sempre rispettando, nella suddivisione dei fondi, criteri di equità sociale basati sulle dichiarazioni ISEE.



LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Stefania Pastore)

Pise, 9 maggio 2020

All.

